

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati del UNICREDIT CIRCOLO VERONA ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di UNICREDIT CIRCOLO VERONA ETS al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Nel rendiconto gestionale si evidenzia un disavanzo per euro 52.591,00 dovuto al differenziale tra proventi e ricavi di euro 272.431,00 e Oneri per euro 323.241,00. Lo stato patrimoniale evidenzia un Totale Attivo pari a euro 201.427,00 composto da Immobilizzazioni per euro 2.365,00, Attivo Circolante per euro 125.298,00 e Ratei e Risconti Attivi pari a euro 73.764,00; il Totale del Passivo, pari a euro 201.427,00 è composto da Patrimonio Netto per euro 68.002,00 (già al netto del disavanzo), da Debiti e Fondi per euro 123.653,00 e da Ratei e Risconti Passivi pari a euro 9.772,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statuari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Responsabilità dei consiglieri e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. I consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I consiglieri utilizzano il presupposto della continuità dell'associazione nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- il Circolo persegue a favore dei Soci finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, il Circolo promuove e gestisce attività sociali, culturali, ricreative e sportive in favore dei Soci e degli Iscritti, nelle forme e nei modi più opportuni, in modo da favorire un uso qualificato del tempo libero. Il Circolo, organizza e gestisce in particolare attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, ai sensi delle lett. i) dell'art. 5 del CTS;
- Il Circolo, tramite il Consiglio di Amministrazione, non ha definito di porre in essere attività diverse così come previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- Il Circolo non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- Il Circolo ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, al paragrafo 17) della Relazione di Missione ha precisato che non sono previsti compensi per gli organi sociali. Il Circolo inoltre non ha erogato emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni a qualsiasi titolo agli associati.

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla verifica della Guardia di Finanza che ha riguardato l'attività svolta dal nostro Circolo negli anni dal 2016 al 2023. Nell'attività di controllo, iniziata il 12/07/2023 e conclusasi il 21/02/2024, gli elementi di criticità che ci sono stati evidenziati sono concentrati sulle attività di viaggi, gite, villaggi e soggiorni.

L'Organo di Controllo è stato di supporto ai professionisti delegati alla difesa del Circolo per l'analisi e la predisposizione delle contro deduzioni ai rilievi ricevuti, in particolare per gli anni 2016 e 2017.

In attesa dei provvedimenti che dovranno esserci notificati dall'Agenzia delle Entrate, competente per la chiusura dell'attività di ispezione, si ritiene che l'accantonamento proposto dal Presidente in ulteriori 40.000€, in aggiunta ai 20.350€ già precedentemente accantonati nell'anno 2021, possa essere verosimilmente congruo in relazione alle informazioni acquisite dall'Organo di Controllo dai professionisti che seguono la difesa del Circolo presso l'Agenzia dell'Entrate e che sono anche in parte supportate dai riscontri effettuati dal medesimo Organo sui dati oggetto di rilievo da parte della Guardia di Finanza.

Lo stato di incertezza dovuto all'ispezione ha comportato decisioni importanti da parte del Consiglio di Amministrazione: il licenziamento di una dipendente per il contenimento delle spese, una gestione economica prudentiale, la revisione, ancora in corso, dei processi organizzativi sia interni che esterni in relazione sia a quanto evidenziato dalla Guardia di Finanza (in particolare per la sezione gite/viaggi/villaggi) sia alle norme del Terzo Settore. In relazione a quanto previsto dalla normativa del Terzo Settore, il Circolo aveva, peraltro, già avviato sin dal mese di gennaio 2023 diversi processi organizzativi dotandosi di:

- un regolamento della spesa,
- un nuovo data base per la gestione delle anagrafiche dei soci,
- rivisitazione delle convenzioni ad impatto zero sui costi di gestione,
- impegno dei volontari per recuperare le informazioni necessarie per l'incasso delle quote associative dei soci e non ultima
- la chiusura della cassa contanti con il 31/12/2023 per garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari del nostro Circolo.

Attività tutte queste che necessitano di tempi di assestamento e di verifica che nel tempo potranno dare risultati positivi per Circolo.

Nell'ottica di migliorare l'organizzazione del Circolo con un presidio accurato delle spese, abbiamo sensibilizzato il CdA ad adottare prassi operative allineate al "regolamento di spesa".

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili e raccolte, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sullo stato della verifica della Guardia di Finanza, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Circolo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. Quanto sino ad ora fatto, grazie anche al supporto del sistema amministrativo-contabile messo a disposizione dello Studio Croce, va nella direzione di fornire una maggior visione e rendicontazione delle attività svolte dalle varie sezioni che verrà ulteriormente implementata nel corso del 2024. Da evidenziare che il Circolo è ancora in attesa di ottenere dalla capogruppo un sistema di contabilità che potrebbe essere utilizzato da tutti i Circoli dipendenti. Nel frattempo continua la ricerca di mercato per valutare prodotti informatici che permettano una gestione integrata della contabilità ordinaria del terzo settore con le anagrafiche dei soci.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti del d. l. n. 118/2021.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e degli elementi probativi acquisiti, a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Circolo al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, (in gran parte influenzato dall'accantonamento effettuato per la verifica ancora in corso con Agenzia delle Entrate) in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, invitiamo quindi gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

L'Organo di Controllo da atto al Consiglio di Amministrazione, nonostante la verifica da parte della Guardia di Finanza, i cui effetti sono stati impattanti, oltre a quanto evidenziato sopra, anche da un punto di vista "emotivo", che ha proseguito nello spirito di rivitalizzare la vita sociale del Circolo stesso.

Verona, 13 giugno 2024

L'organo di controllo

Presidente Giordana Marconcini

Sindaco effettivo Luciano Garonzi

Sindaco effettivo Giuseppe Recchia

